

**RICHIESTA ALLACCIAMENTO ALLA PUBBLICA FOGNATURA
- SCARICHI DI NATURA INDUSTRIALE -**

Spett.le
COMUNE DI POGLIANO MILANESE
P.zza Volontari Avis-Aido, 6
20010 POGLIANO MILANESE (MI)

e p.c.

Spett.le
SERVIZI IDRICI NORD MILANO S.p.A.
(S.I.No.Mi. S.p.A.)
via A. Cechov, 50
MILANO

Spett.le
A.R.P.A.
Distretto di Garbagnate Milanese
Viale Forlanini
20024 Garbagnate Milanese (MI)

Il sottoscritto _____
residente a _____ in via _____ in qualità di
proprietario/legale rappresentante della ditta _____ avente sede a
_____ sita in via _____, con la presente avanza richiesta di
allacciamento alla fognatura del Comune di Pogliano Milanese.

A tal fine dichiara:

- Di aver preso visione e di accettare il regolamento di fognatura del Comune di Pogliano Milanese;
- di impegnarsi ad avanzare la richiesta di rilascio di autorizzazione allo scarico, per i reflui di natura industriale, secondo la normativa vigente – D. L.vo 152/99 e L.R. 62/85;
- di impegnarsi ad attivare lo scarico entro dieci giorni dal rilascio dell'autorizzazione allo scarico da parte del Comune di Pogliano Milanese;
- che le acque luride convogliate in detto scarico saranno scarichi di tipo industriali;
- di impegnarsi a realizzare all'interno della proprietà privata, in area immediatamente accessibile dall'esterno un pozzetto di ispezione secondo le specifiche esecutive indicate dal Regolamento Locale di Igiene.
- che la rete di raccolta e convogliamento delle acque luride e meteoriche è conforme al regolamento per la gestione del servizio di fognatura;

- che nell'anno precedente alla presente domanda:
 - i consumi di acqua potabile sono stati pari a mc. _____ e che i quantitativi d'acqua prelevati da pozzo privato sono risultati pari a mc. _____
 - i consumi annuali stimati, trattandosi di nuova costruzione, risultano pari a mc. _____

Allo scopo allega il progetto degli impianti da collegare, completo dei seguenti elaborati:

- La superficie totale (mq.) occupata dallo stabilimento in sua suddivisione in aree coperte, piazzali, strade, ed aree a verde;

- I diversi cicli di lavorazione eseguiti con relative materie prime, processi tecnologici usati, (numero turni di lavoro);
 - La portata (mc/h) delle acque impiegate per le singole lavorazioni, per i raffreddamenti o per unità ausiliarie, utenze civili (mense, servizi sanitari) ecc;
 - Il tipo di approvvigionamento idrico e le portate d'acqua (mc/h) derivate da rete, pozzi o corpi idrici superficiali;
 - La portata di eventuali ricicli di acque reflue specificando la provenienza di tali acque, i trattamenti;
 - La natura delle sostanze inquinanti presenti nelle acque di scarico provenienti dalle diverse lavorazioni e dalle unità ausiliari, prima di eventuali trattamenti depurativi;
 - Le singole portate dei reflui idrici, specificando se gli scarichi avvengono in maniera continua o saltuaria;
 - Le caratteristiche (potenzialità depurativa, schema di trattamento, relazione tecnica ecc.) degli eventuali impianti di raccolta di innocuizzazione delle acque di scarico, loro condotta di esercizio e/o accorgimenti adottati per diminuire il carico inquinante;
 - Le caratteristiche qualitative delle acque di scarico alla immissione in fognatura (analisi quali/quantitativa delle acque di scarico) ovvero certificati di analisi;
 - Le modalità di smaltimento dei fanghi, delle melme di code liquide, torbide, peci, ecc. derivanti dalle attività lavorative e/o dall'esercizio di impianti depurativi, generalità della ditta che provvede allo spurgo dei fanghi di risulta e dichiarazione della stessa dalla quale si rilevi l'effettivo prelievo dei fanghi, la loro destinazione e innocuizzazione;
 - Il numero di eventuali serbatoi di stoccaggio dei prodotti liquidi (materie prime, semilavorati, finiti, ecc.) interrati, specificando tipo di prodotto stoccato ed accorgimenti anticorrosione in atto;
- Copia bollette acqua potabile dell'anno precedente a quello della domanda di allacciamento
 Dichiarazione relativa ai quantitativi di acqua potabile consumata nell'anno precedente
 Autocertificazione relativa ai quantitativi di acqua prelevati da pozzo privato, sempre nell'anno precedente alla presente.

Recapito telefonico ⁴ _____ Fax _____

E Mail _____

Data, Firma,

Prendo atto che la massima profondità di allacciamento ammessa sul confine di proprietà privata è di 1,20 m sotto il piano stradale, qualora tale valore risulti compatibile con la fognatura comunale esistente.

Data, Firma,

N.B. La presente richiesta dovrà essere inoltrata, per conoscenza, direttamente dal richiedente all'Arpa e alla società S.I.No.Mi indicate in indirizzo.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675 del 31.12.1996, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali i dati dell'Utente (nome, sede, codice fiscale, ecc.) vengono inseriti ed elaborati nella propria banca dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali.

⁴ Se l'utente lo ritiene opportuno per facilitare eventuali comunicazioni della Società S.I.No.Mi. S.p.A. può fornire un recapito telefonico, in caso contrario le comunicazioni avverranno esclusivamente per posta

DISCIPLINARE PER CONCESSIONE DI MANOMISSIONE DEL SUOLO STRADALE

Il sottoscritto _____ residente a _____ in via _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di:

proprietario legale rappresentante dell'insediamento produttivo:

_____ sito in via _____ n. _____

INTENDE MANOMETTERE IL SUOLO STRADALE

per l'allacciamento alla fognatura presso la via _____

DICHIARA

1. Gli attraversamenti della sede stradale saranno eseguiti con scavo a cielo libero metà per volta senza interrompere la continuità del traffico.
2. Nell'effettuare gli scavi in sede stradale, siano essi attraversamento che in parallelo, non verranno impiegati escavatori che lesionino la pavimentazione all'infuori della zona di scavo che dovrà essere preventivamente tagliata con fresa a disco.
3. I materiali di risulta degli scavi saranno allontanati. Il riempimento sarà effettuato con materiale inerte (ghiaia, mista con sabbia e ben costipato).
4. Gli scavi in sede stradale saranno reinterati e completati in giornata con la formazione di uno strato di tout-venant bitumato dello spessore di non meno di cm 15 opportunamente costipato.
5. Entro 30 giorni dall'apertura degli scavi sarà effettuato il manto d'usura dello spessore di non meno di mm 20, con regolazione dei cedimenti con pietrischetto bitumato e dovrà essere ben raccordato con l'esistente manto.
6. Il manto d'usura sarà ripristinato secondo le seguenti prescrizioni:
 - attraversamenti per una larghezza pari allo scavo più mt. 1,00 per lato previa fresatura a freddo dell'esistente manto per uno spessore di cm 2;
 - in parallelo – rifacimento del manto d'usura della semicarreggiata stradale previa fresatura a freddo dell'esistente manto per uno spessore di cm 2.
7. Al termine dei lavori di ripristino del manto d'usura l'impresa procederà al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale se manomessa.

SCAVI E RIPRISTINI IN SEDE MARCIAPIEDE

1. Nell'effettuare gli scavi su marciapiede si impiegheranno mezzi che non lesionino i cordoni, eventuali cordoni lesionati saranno sostituiti a cura del Concessionario.
2. La zona di scavo sarà preventivamente tagliata con fresa a disco. I materiali di risulta degli scavi saranno allontanati. Il reinterro sarà eseguito con materiali inerti (ghiaia mista sabbia) ben costipati.
3. Gli scavi saranno reinterati in giornata e completati con la formazione di uno strato di calcestruzzo a 2,00 q.li di cemento R 325 dello spessore non inferiore a cm 10 e atto alla posa del manto d'usura.
4. Entro 30 giorni dall'apertura degli scavi sarà effettuato il manto d'usura in tappetino.
5. Il manto d'usura sarà perfettamente raccordato con l'esistente.

SCAVI E RIPRISTINI IN BANCHINA STRADALE

1. Gli scavi da eseguirsi in parallelo alla strada, dove esista e sia possibile, saranno eseguiti nella banchina stradale.
2. Nell'effettuare gli scavi saranno impiegati escavatori che non lesionino la pavimentazione stradale.
3. Per gli scavi che verranno eseguiti ad una distanza non superiore alla metà della loro profondità dal ciglio della carreggiata, il materiale di risulta verrà allontanato ed il reinterro sarà eseguito in giornata e con materiale inerte (ghiaia, mista con sabbia).

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nei giorni successivi agli scavi verrà curato dal Concessionario il risarcimento di eventuali cedimenti.
2. Durante l'esecuzione dei lavori e nei casi che il reinterro ed il relativo ripristino integrale non sia possibile eseguirlo nella giornata, si collocheranno le regolamentari segnalazioni attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni di Legge riportate all'art. 21 del D.Lvo n. 285 del 30.4.1992 del "Nuovo Codice della Strada" e agli artt. dal n. 30 al n. 43 del Regolamento di esecuzione del D.Lvo delle norme sulla disciplina della circolazione stradale approvato con D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni; si osserveranno eventuali prescrizioni che verranno dettate al momento dell'esecuzione dei lavori dalla Vigilanza Urbana Locale.
3. Saranno assicurati gli accessi a tutte le proprietà private. Prima dell'inizio dei lavori sarà cura del Concessionario chiedere a privati ed Enti interessati i posizionamenti di eventuali reti tecnologiche esistenti.

A norma dell'art. 21 del vigente Regolamento di Polizia Urbana, almeno 48 ore prima dell'esecuzione dei lavori, è necessario munirsi di regolare Nulla Osta da parte del locale Ufficio Polizia Municipale.- In caso di esecuzione di lavori in assenza del predetto N.O., l'Ufficio medesimo potrà ordinare la sospensione immediata dei lavori, applicando le previste sanzioni a termine di Legge

La concessione si ritiene assentita in via precaria e ha durata di **90 giorni** salvo diversa prescrizione dell'ufficio.

A garanzia degli obblighi derivati dal presente atto, il concessionario/a ha versato alla casse comunali, quale cauzione, la somma di €. _____ (Euro _____)

La cauzione verrà restituita solo dopo esito favorevole del collaudo da parte dell'Ufficio tecnico Comunale sui ripristini eseguiti e assestati.

Si precisa che il collaudo verrà effettuato dopo la fase di assestamento, dunque non prima di 90 giorni dalla data di scadenza della concessione.

In caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite o di danni alla proprietà stradale e sue pertinenze, il Comune potrà incamerare, in tutto o in parte, il deposito cauzionale, salvi l'ulteriore risarcimento del maggior danno o l'eventuale azione penale nei confronti del contravventore.

Pogliano Milanese, _____

Firma del Concessionario
